

# **PROTOCOLLO D'INTESA**

*tra*

*la PROVINCIA di TARANTO*

*la DIREZIONE PROVINCIALE INPS di TARANTO*

*l'Ordine dei Consulenti del Lavoro  
Consiglio Provinciale di Taranto*

*l'Ordine dei Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
Consiglio Provinciale di Taranto*

*per l'ottimizzazione della gestione delle informazioni relative agli avviamenti al lavoro nel loro complesso, con particolare riguardo alle assunzioni che danno titolo a specifiche agevolazioni contributive*

Il giorno 18 del mese di giugno dell'anno 2018 i Rappresentanti degli Enti sotto indicati:

*dr. Giulio CRISTIANO*

*dr. Roberto CARUCCI*

*dr. Giovanni PRUDENZANO*

*dott.ssa. Angela CAFARO*

*Direttore Provinciale INPS Taranto;*

*Dirigente pro-tempore Settore Lavoro Provincia di Taranto;  
Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della  
provincia di Taranto;*

*Consigliere Tesoriere delegato per l'Ordine dei Dottori  
Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di  
Taranto.*

riuniti presso la Direzione Provinciale Inps di Taranto,

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";

RICHIAMATO in particolare l'articolo 1 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 che individua la "Rete Nazionale dei servizi per le politiche del lavoro", e l'art. 13 del medesimo con il quale viene identificato il "Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro", del quale fanno parte – in attesa della realizzazione di un sistema informativo unico:

- a) il sistema informativo dei percettori di ammortizzatori sociali, di cui all'articolo 4, comma 35, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- b) l'archivio informatizzato delle comunicazioni obbligatorie, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297;
- c) i dati relativi alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, ivi incluse la scheda anagrafica e professionale di cui al comma 3;
- d) il sistema informativo della formazione professionale, di cui all'articolo 15 del presente decreto.

VISTO il D.Lgs 10.9.2003 n. 276 ed, in particolare, l'art. 8, c. 3 il quale stabilisce che "le informazioni che facciano riferimento a dati amministrativi in possesso dei servizi per l'impiego,

con particolare riferimento alla presenza in capo al lavoratore di particolari benefici contributivi e fiscali, gli elementi contenuti nella scheda anagrafico – professionale prevista dal decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297, hanno valore certificativo delle stesse”;

Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che disciplina il trattamento dei dati personali ed, in particolare, l’art. 18 che stabilisce i principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici;

CONSIDERATO che, con circolare n. 117 del 30 giugno 2003, la Direzione Centrale INPS per le Entrate Contributive, ribadisce la necessità per le Sedi Regionali di promuovere ogni sinergia con le competenti strutture territoriali (Regione e/o Provincia) al fine di pervenire, anche tramite apposite convenzioni, ad un sistema di comunicazione che consenta di ottimizzare la gestione delle informazioni relative agli avviamenti al lavoro nel loro complesso, con particolare riguardo alle assunzioni che danno titolo a specifiche agevolazioni contributive;

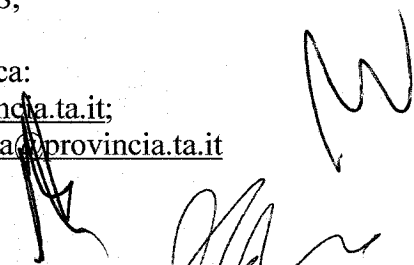
CONSIDERATO, altresì, che l’art. 5/bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 stabilisce che la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Con le medesime modalità le amministrazioni pubbliche adottano e comunicano atti e provvedimenti amministrativi nei confronti delle imprese;

TENUTO CONTO dei principi fissati agli art. 12, comma 1 e 15, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, per il rispetto dei quali “le pubbliche amministrazioni nell’organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l’effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese . . . omissis . . .” ed ancora, “la riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni volta al perseguimento degli obiettivi di cui all’articolo 12, comma 1, avviene anche attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione nell’ambito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione. A tal fine “le pubbliche amministrazioni provvedono in particolare a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese . . . omissis . . .

*per la realizzazione dell’obiettivo sopra enunciato, anche ai sensi dell’evoluzione normativa citata in premessa, e per ottimizzare il livello dei servizi da rendere alle aziende nonché ai lavoratori*

**CONVENGONO e SOTTOSCRIVONO**  
**quanto segue:**

- 1) La Provincia di Taranto, attraverso le Strutture funzionalmente competenti, (oggi C.T.I.), si impegna ad istituire un canale di comunicazione privilegiato con le aziende e con i professionisti autorizzati/delegati al fine di procedere in via preventiva alla verifica della sussistenza dei presupposti tecnici e di sistema per la corretta valutazione dei requisiti amministrativi da parte delle procedure automatizzate dell’INPS;
- 2) A tal fine vengono istituite le seguenti caselle di posta elettronica:
  - Centro per l’Impiego di Taranto: [verificamm.taranto@provincia.ta.it](mailto:verificamm.taranto@provincia.ta.it);
  - Centro per l’Impiego di Castellaneta: [verificamm.castellaneta@provincia.ta.it](mailto:verificamm.castellaneta@provincia.ta.it)

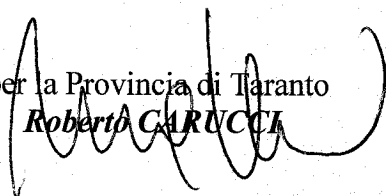


- Centro per l'Impiego di Massafra: [verificamm.massafra@provincia.ta.it](mailto:verificamm.massafra@provincia.ta.it)
- Centro per l'Impiego di Martina Franca: [verificamm.martinafranca@provincia.ta.it](mailto:verificamm.martinafranca@provincia.ta.it)
- Centro per l'Impiego di Grottaglie: [verificamm.grottaglie@provincia.ta.it](mailto:verificamm.grottaglie@provincia.ta.it)
- Centro per l'Impiego di Manduria: [verificamm.manduria@provincia.ta.it](mailto:verificamm.manduria@provincia.ta.it)

- 3) Le Aziende ed i professionisti autorizzati/delegati potranno inoltrare, ai predetti indirizzi di posta elettronica, una richiesta di verifica, indirizzata all'ufficio territorialmente competente (Centro per l'Impiego nel cui ambito territoriale viene costituito il rapporto di lavoro), circa la sussistenza, in capo al lavoratore da assumere, di una D.I.D. (dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro) valida e dell'avvenuta trasmissione all'A.N.P.A.L. della S.A.P. (scheda anagrafico professionale). A tal fine dovrà essere indicato il datore di lavoro che intende effettuare l'assunzione e dovrà essere allegato, nel caso del professionista delegato, copia del tesserino di iscrizione all'albo professionale e di un valido documento d'identità;
- 4) Il lavoratore interessato potrà chiedere al Centro per l'Impiego competente il rilascio delle certificazioni (S.A.P. e C/2 storico) utilizzando la modulistica in uso, a mezzo e-mail, allegando copia di un valido documento di identità ed indicando a quale indirizzo e-mail intenda ricevere i documenti richiesti. Tale richiesta potrà essere inoltrata all'ufficio competente (Centro per l'Impiego che ha raccolto la DID) anche tramite l'Azienda, ovvero il professionista autorizzato/delegato;
- 5) Le informazioni di cui al precedente punto 3) avranno valore certificativo;
- 6) l'INPS considererà le informazioni così rese esaustive per gli adempimenti di propria competenza, fatta salva la corretta implementazione delle informazioni sul sistema informativo ANPAL;
- 7) la presente Convenzione, che ha valore sperimentale, decorrerà dalla data di sottoscrizione per due anni salvo motivata disdetta di una delle parti.

Le parti concordano di incontrarsi per una verifica degli effetti del presente protocollo con cadenza semestrale.

per la Provincia di Taranto  
**Roberto CARUCCI**

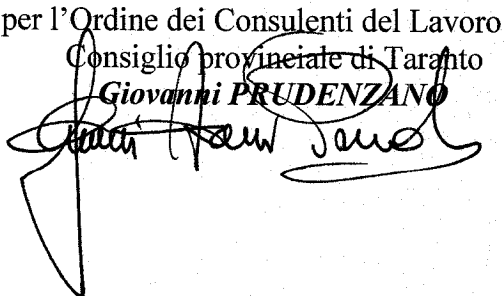


per la Direzione Provinciale INPS Taranto  
**Giulio CRISTIANO**



per l'Ordine dei Consulenti del Lavoro  
Consiglio provinciale di Taranto

**Giovanni PRUDENZANO**



per l'Ordine dei Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili

Consiglio provinciale di Taranto

**Angela CAFARO**

